



Comune di Taceno
Provincia di Lecco

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 19 in data 16-03-2018

Oggetto: ISTITUZIONE, AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 22 NOVEMBRE 2000, N. 353, DEL "CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO" (CATASTO INCENDI) E IDENTIFICAZIONE DELLE PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE DA EVENTI INCENDIARI.

L'anno **duemiladiciotto** addì **sedici** del mese di **Marzo** alle ore **15:30** nella SEDE COMUNALE, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in seduta ed in sessione di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
FONDRA MARISA	SINDACO	X	
POMI ROSANNA	ASSESSORE	X	
MUTTONI GIMMI	ASSESSORE		X
Presenti – Assenti		2	1

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE CLAUDIO GIUSEPPE MINISTERI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, MARISA FONDRA – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: istituzione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 22 novembre 2000, n. 353, del "Catasto delle aree percorse dal fuoco" (catasto incendi) e identificazione delle particelle catastali interessate da eventi incendiari.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge quadro n. 353 del 21 novembre 2000 in materia di incendi boschivi, contenente divieti e prescrizioni derivanti dal verificarsi di eventi calamitosi riferiti ad incendi boschivi, prevede, all'art. 10, c. 2, l'obbligo per i comuni di censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato al fine di applicare i vincoli temporali previsti dal comma 1 della medesima legge;
- l'istituzione di detto catasto prevede l'apposizione di vincoli che limitano l'uso del suolo per quelle aree che sono individuate come boscate o destinate a pascolo, aventi scadenze temporali differenti, ovvero:

1. vincoli quindicennali: la destinazione delle zone boscate e dei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non può essere modificata rispetto a quella preesistente l'incendio per almeno quindici anni. In tali aree è consentita la realizzazione solamente delle opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi, deve essere espressamente richiamato il vincolo.

2. Vincoli decennali: nelle zone boscate e nei pascoli i cui soprassuoli sono stati percorsi dal fuoco, è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. In tali aree è fatto divieto di pascolo e caccia per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorse da fuoco.

3. Vincoli quinquennali: sui predetti soprassuoli è vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su valori ambientali e paesaggistici.

Vista la nota del Corpo Forestale dello Stato - Comando Provinciale di Lecco del 13 marzo 2013 che individua il Sistema Informativo della Montagna (SIM) quale strumento valido per l'estrazione e l'individuazione esatta delle particelle catastali interessate anche in parte dagli eventi incendiari censiti dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Corpo Forestale dello Stato;

Considerato che i dati messi a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Corpo Forestale dello Stato, raccolti attraverso il Sistema Informativo della Montagna (SIM), relativi al periodo 2004-2017 hanno evidenziato l'assenza di incendi sul territorio comunale;

Ritenuto pertanto di istituire il "*Catasto delle aree percorse dal fuoco*" (catasto incendi)

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale

ai sensi della Legge 21 novembre 2000, n. 353, presso l'Ufficio Tecnico comunale, costituito da una relazione tecnica posta in allegato quale parte integrante al presente atto, da cui si evince che nel territorio del Comune di Taceno non sussistono aree che siano state percorse dal fuoco nel periodo 2004-2017 e che siano pertanto oggetto dei vincoli derivanti dalla citata Legge n. 353;

Ritenuto altresì di dare incarico al Responsabile del Settore Tecnico perché provveda agli adempimenti previsti dal citato art. 10 della Legge 21 novembre 2000, n. 353;

Visto il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, dal Responsabile del Settore Tecnico, in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di istituire, per le ragioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 10, c. 2, della Legge 21 novembre 2000, n. 353, il "*Catasto delle aree percorse dal fuoco*" (catasto incendi), costituito dalla relazione tecnica posta in allegato quale parte integrante al presente provvedimento, da cui si evince che nel territorio del Comune di Taceno non sussistono aree che siano state percorse dal fuoco e che siano oggetto dei vincoli derivanti dalla testé citata Legge;
2. Di incaricare il Responsabile del Settore Tecnico affinché provveda agli adempimenti conseguenti previsti dalla normativa vigente in materia;
3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 353/2000, gli elaborati del catasto incendi ivi istituito devono essere pubblicati all'albo pretorio *on line* per 30 giorni consecutivi, durante il periodo di pubblicazione chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni e che le eventuali osservazioni dovranno essere poi analizzate entro i successivi 60 giorni, procedendo infine all'approvazione definitiva del catasto in questione;
4. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Carabinieri Forestale "Lombardia" - Gruppo di Lecco, avente sede in Lecco, Via Costa n. 9;
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con apposita votazione unanime, attesa l'urgenza di provvedere tempestivamente.

Allegati:

- relazione tecnica;
- parere di regolarità tecnica;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il SINDACO
MARISA FONDRA

Il SEGRETARIO
**SEGRETARIO COMUNALE CLAUDIO
GIUSEPPE MINISTERI**

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario Comunale
CLAUDIO GIUSEPPE MINISTERI



Comune di Taceno
Provincia di Lecco

OGGETTO: ISTITUZIONE, AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 22 NOVEMBRE 2000, N. 353, DEL "CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO" (CATASTO INCENDI) E IDENTIFICAZIONE DELLE PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE DA EVENTI INCENDIARI.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(art. 49 comma 1, art. 147 bis comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 / 2000 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49 comma 1, art. 147 bis comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 / 2000 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità tecnica.

Addì, 16-03-2018

Il Responsabile del AREA TECNICA
GEOM. DELL'ERA GIOVANNI

Eventuali note:

Comune di Taceno

Provincia di Lecco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta Comunale n° 19/2018

OGGETTO: ISTITUZIONE, AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 22 NOVEMBRE 2000, N. 353, DEL "CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO" (CATASTO INCENDI) E IDENTIFICAZIONE DELLE PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE DA EVENTI INCENDIARI.

Il sottoscritto Responsabile della Pubblicazione, certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 23-03-2018 per giorni 30 consecutivi.

Taceno, 23-03-2018

Il Responsabile della Pubblicazione

SEGRETARIO COMUNALE CLAUDIO GIUSEPPE MINISTERI



Comune di Taceno
Provincia di Lecco

“Catasto delle aree percorse dal fuoco” (Catasto incendi)

Legge 22 novembre 2000, n. 353
“Legge quadro in materia di incendi boschivi”

RELAZIONE

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Legge quadro n. 353 del 21 novembre 2000 in materia di incendi boschivi, contenente divieti e prescrizioni derivanti dal verificarsi di eventi calamitosi riferiti ad incendi boschivi, prevede, all'articolo 10, comma 2, l'obbligo per i comuni di censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato al fine di applicare i vincoli temporali previsti dal comma 1 della medesima legge.

Tali vincoli sono distinti in:

Vincoli quindicennali

Si tratta di un vincolo di destinazione temporale che impone il mantenimento della destinazione d'uso preesistente all'incendio impedendone la modifica. Su tali aree è consentita solamente la realizzazione di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi, risulta necessario inserire un vincolo esplicito.

Vincoli decennali

Nelle zone boscate e nei pascoli i cui soprassuoli sono stati percorsi dal fuoco, è vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data.

In tali aree è fatto divieto di pascolo e caccia per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorse da fuoco.

Vincoli quinquennali

Sulle medesime aree percorse da fuoco è altresì vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su valori ambientali e paesaggistici.

2. METODOLOGIA

Trattandosi della prima formale istituzione del catasto incendi del Comune di Taceno, si è preso in considerazione l'intero periodo disponibile sul Sistema Informativo della Montagna (SIM) predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Corpo Forestale dello Stato per l'estrazione e l'individuazione esatta delle particelle catastali interessate dagli incendi. Nel periodo in esame, dall'anno 2004 all'anno 2017, non si sono verificati incendi sul territorio comunale.

Successivamente, come previsto dalla normativa vigente, saranno previsti aggiornamenti periodici.

Ai fini dell'aggiornamento del presente catasto, verrà compilata una "scheda incendio" per ogni evento individuato, contenente il riepilogo dei dati trasmessi dal Corpo Forestale dello Stato (ovvero Vigili del fuoco) ed un estratto di mappa catastale e dello strumento urbanistico vigente.

Pertanto, il "*Catasto delle aree percorse dal fuoco*" del Comune di Taceno, oltre alla presente relazione tecnica, sarà composto dalla seguente documentazione:

1. Cartografia:

costituita da planimetria fotogrammetrica in scala 1:5000 in cui saranno evidenziate le aree percorse dal fuoco mediante campitura colorata e da un numero che ne permette l'associazione alla relativa scheda;

2. Schede:

Scheda per ogni singola zona soggetta ad incendio che si compone di una tabella contenente essenzialmente i

